

“ICEBERG ALCOL” - Alcol Salute e Sicurezza

E' sotto gli occhi di tutti la vera propria emergenza legata al consumo di alcol tra i giovani. Incidenti stradali, abbinamento all'uso di altre sostanze psico-attive, violenze e bullismo riempiono ogni giorno le pagine dei giornali. Cittadini, Professionisti e Associazioni sensibili segnalano da anni la necessità di alzare il livello di attenzione e sensibilizzazione di tutti su questo tema. E' necessario valorizzare tali esperienze e tradurle in iniziative concrete e ripetibili, che in collaborazione con le istituzioni, siano capaci di promuovere e determinare il cambiamento culturale necessario soprattutto in ambito giovanile senza dimenticare il coinvolgimento e le responsabilità della società tutta. A partire da questa consapevolezza e dall'impegno profuso sul campo si costituisce un coordinamento per la promozione e realizzazione di:

“ICEBERG ALCOL” - alcol salute e sicurezza

Progetto di sensibilizzazione, educazione e formazione permanente sui problemi alcol-correlati con attenzione ai comportamenti, alle abitudini e stili di vita dei giovani

La scelta del termine iceberg deriva dalla coscienza di quanto sia pericolosa la parte sommersa e scarsamente visibile dei fenomeni sociali alcol-correlati e di come sia necessario riflettere ed agire a questo livello se si vuole davvero determinare dei cambiamenti. Il livello sommerso (livello delle coerenze) coinvolge davvero tutti e rimanda ad un'ampia gamma di comportamenti (stili di vita personali, familiari, sociali). I problemi di oggi ci segnalano trascuratezze, falsificazioni e omissioni commesse negli anni a cui è necessario porre rimedio (es: trascuratezze educative - I giovani che sono pieni di energie hanno però necessità di limiti chiari e coerenti che permettano di disciplinare tali energie e metterle al servizio di un progetto di vita. In questo compito la famiglia è stata lasciata sola e spesso mal indirizzata verso palliativi consumistici per interessi di “bottega” comodi nel breve periodo, ma deleteri per tutti sul lungo: la nostra società non sa più nel suo complesso educare trasformandosi in “una società di disertori educativi!!!!”)

Costituiscono tale coordinamento “forze” diverse che si sono incontrate in modo informale sul comune campo dell'impegno civile e della libertà da logiche precostituite siano esse legate agli interessi economici prevalenti, a quelli professionali o alle abitudini sociali tendenti alla delega, alla negazione e alla deresponsabilizzazione. Associazioni dei consumatori, Strutture Pubbliche (ASL, Aziende Ospedaliere, Camera di Commercio, medici di famiglia, presidi delle scuole superiori, ecc.) Associazioni degli Alcolisti, media locali, sindacato discoteche e pubblici esercizi sono fra i principali soggetti che il progetto di sensibilizzazione, educazione e formazione permanente su *Iceberg alcol* vuole coinvolgere.

Il coordinamento si propone in particolare la creazione di **iniziative di sistema e ripetibili** che possano mantenersi vive nel tempo e incidere in modo positivo e duraturo sulla cultura del nostro vivere sociale in particolare in ambito giovanile, nella scuola e nella famiglia.

INIZIATIVE DI SISTEMA

1. **Creazione di un opuscolo divulgativo e informativo aggiornato** sui problemi alcol-correlati (Educazione alla Consapevolezza) che si rivolgerà al target giovani per essere utilizzato in diversi contesti (scuola, commissione patenti, polizia stradale, assicurazioni, scuole guida, iniziative di prevenzione nel mondo giovanile e nel mondo sanitario...).
2. **Creazione di un Sito interattivo (blog)** che permetta di utilizzare le potenzialità della rete informatica per comunicare on line con tutti e con i giovani in particolare e metta in evidenza gli scopi del progetto e le iniziative in essere anche di **altre regioni italiane e paesi della Ue**.
3. **Promuovere la promulgazione di leggi Regionali e Nazionali** che:
 - Impegnino le discoteche e gli altri esercizi pubblici in cui vengono serviti alcolici a mettere a **disposizione dei clienti l'etilometro** e prevedano la possibilità e l'obbligo di **promozione e di esposizione di bevande alternative** non alcoliche (manifesti ben esposti – sconti)
 - Introducano meccanismi percentuali di conferimento di risorse attinte dalle tasse sugli alcolici e sulle sanzioni stradali per la costituzione di un **fondo specifico destinato alle campagne di informazione e formazione**

- **Impediscono le promozioni di vendita di drinks 2 per 1** e bloccano la vendita di alcolici oltre gli orari di chiusura istituzionali.
- Introducano, per chi è fermato alla guida in stato di ebbrezza e nei percorsi di revisione patente la possibilità di svolgere **attività socialmente utili** o la **partecipazione obbligatoria a percorsi guidati di consapevolezza** (almeno due incontri) a cura dei Servizi di alcologia o delle Associazioni
- 4. Iniziative di **Formazione permanente** rivolte a:
 - Studenti delle scuole superiori
 - Educatori
 - Popolazione (tramite i mass media)
 - Medici e operatori socio-sanitari
 - Genitori
- 5. **Promozione della conoscenza della cultura delle Associazioni di Autotutela e Promozione della salute sui problemi alcol-correlati.** Convegni e dibattiti in una logica Europea per stimolare l'emergere di **nuovi modelli operativi e professionali** che mettano al centro la capacità di cooperazione tra soggetti con reciproche autonomie e competenze (Approccio Ecologico-sociale). La crescita di questa cultura di libere e autonome Associazioni che privilegiano l'etica nei comportamenti è la strada per salvaguardare la persona e i suoi valori dalle distorsioni di una logica esclusivamente mercantile.
- 6. **Promuovere la conoscenza e l'adesione alla CARTA EUROPEA sull'ALCOL** da parte di amministrazioni pubbliche private. Attivazione di borse di studio, stage professionali per giovani. Realizzazione di un **Progetto europeo e di cooperazione internazionale che preveda il gemellaggio** con almeno tre grandi città per favorire lo scambio di esperienze sui temi guida sicura, bio-cocktail/bio-drink e la cultura dell'Associazionismo.
- 7. **Concorso Internazionale su Bio-cocktail e Bio-drink (biennale)** in cooperazione con le scuole e il mondo della ristorazione sotto il patrocinio della Camera di Commercio
- 8. **SALUTE E SICUREZZA:** va pianificata una massiccia azione di prevenzione, di dissuasione e repressione da parte delle forze dell'ordine e degli uffici amministrativi preposti di locali pubblici e discoteche abusive (circoli, spiagge, ecc.) e di manifestazioni Raves e altre simili che, spesso autorizzate in maniera non consona e al di fuori dalle vigenti norme, attirano numerosi giovani in contesti non adeguati al controllo della somministrazione di alcol in particolare a minorenni.
- 9. **CERTIFICAZIONE DI QUALITA'** le associazioni dei consumatori, di categoria e la Società italiana di Alcologia elaboreranno una specifica azione per la certificazione della qualità di quei locali in regola con le normative di sicurezza e con il codice etico sulla somministrazione dell'alcol e di bevande alternative (biobrink – biococktail).

Consapevoli della necessità di un coinvolgimento il più ampio possibile delle istituzioni e della società ci impegniamo e ci rendiamo disponibili alla **ricerca continua di cooperazioni e collaborazioni possibili** salvaguardando l'etica, la coerenza, la trasparenza, a partire dai finanziamenti, degli obiettivi e delle linee guida del progetto. A Garanzia e supervisione della coerenza e della trasparenza dei progetti vengono proposti: **Ennio Palmesino** (AICAT) e **Patrizia Spigo** (Genitori Insieme)

Genova, 21 maggio 2007

I Coordinatori del Progetto:

- **Mauro Rattone** – Amministratore Delegato Radio 19
- **Tonino Rocca** – titolare discoteca Mako e Ristorante da Giacomo
- **Giorgio Schiappacasse**, Medico Psichiatra esperto in problemi di Alcologia
- **Alessandro Sumberaz**, Segretario Ligure Società Italiana di Alcologia
- **Gianni Testino**, Presidente Ligure Società Italiana di Alcologia
- **Truzzi Furio** – Presidente Associazione Consumatori Assoutenti Liguria ONLUS